



VI Assemblea nazionale del PdM-PdB Gruppo FSI per il CCNL 29 febbraio 2024

L'assemblea online ed è stata trasmessa in diretta ed è visibile integralmente sul canale YouTube: <https://www.youtube.com/live/vCXNXN2Ubb8?si=v3sOF6W71b6QqUXI>.

L'introduzione si è focalizzata a riassumere brevemente le attività finora svolte e le necessità che hanno motivato la creazione di questa assemblea autogestita.

Nonostante il tentativo di coinvolgere tutte le sigle interessate al tavolo, come dichiarato all'inizio della riunione, non abbiamo ricevuto risposte. Fatto ancora più grave se consideriamo che a oggi non risultano, al di fuori della nostra, piattaforme presentate dalle sigle firmatarie per il rinnovo contrattuale.

L'aggregazione spontanea tra PdM e PdB non delega le proprie aspettative di miglioramenti contrattuali e ha elaborato una piattaforma basata su un'ampia consultazione che ha coinvolto 3000 colleghi di ogni divisione e su tutto il territorio nazionale.

Questa piattaforma, la cui sintesi è stata discussa in assemblea (temi come inidoneità, orario di lavoro, ferie, pasti...), è accessibile in ogni momento sui canali social e tramite QR code diffusi nelle salette del personale mobile tramite i volantini.

Caldegiamo sempre un'attenta lettura per conoscere tutti gli obiettivi che ci stiamo ponendo.

Sulla parte economica viene ribadito in assemblea che non si chiedono aumenti, ma il mero recupero della perdita di potere d'acquisto a causa dell'inflazione. Questo vale sia per la parte fissa sia per le competenze accessorie per le nostre specifiche mansioni/professionalità, quest'ultime ferme da una ventina d'anni.

La vertenza sta continuando parallela e sovrapposta a quella di tre sigle di base che contribuiscono a portare avanti il nostro percorso anche per necessità tecniche che possono sorgere (ne è esempio la proclamazione di quest'ultimo sciopero che viene proclamato da noi assemblea come sciopero per il nostro settore e dalle sigle di base come sciopero generale permettendoci in questa data di poter usufruire della tabella B dei treni garantiti per la divisione passeggeri. Questo porterà sicuramente un vantaggio a nostro favore poiché il numero dei suddetti treni da garantire è notevolmente minore). Restano comunque proclamazioni distinte.

La strada condivisa è quella di lottare per migliorare l'orario di lavoro e in generale le condizioni in cui ci troviamo ad operare ogni giorno per tutelare la nostra salute.

Sono intervenuti i CT e i macchinisti di diverse divisioni e regioni.

In un contesto di reciprocità, è stato prezioso anche l'intervento di un referente manutenzione RFI che brevemente ha illustrato il loro percorso, le criticità e le motivazioni che hanno spinto anche il loro personale ad attivarsi in un percorso simile al nostro e a proclamare per il loro settore lo sciopero del 13 marzo.

Il supporto alle nostre iniziative è stato sottolineato anche da entità esterne come le associazioni dei famigliari delle vittime di Viareggio e il coordinamento 12 gennaio sulla salute e sicurezza nel lavoro, che appoggiano e danno ausilio alle nostre iniziative con presenziamenti nelle stazioni durante gli scioperi, coinvolgimento nelle informazioni ecc.

Dopo aver illustrato la difficoltà nel trovare date libere per la proclamazione di scioperi a causa delle norme restrittive, si è chiesta autorizzazione al personale presente in assemblea di continuare in questo percorso, mettendo in campo azioni non isolate e continuative, alternando nelle future proclamazioni una data festiva a una feriale, spiegandone il motivo.

L'assemblea ha approvato il proseguimento di queste operazioni di sciopero.

Inoltre si è proposto di mettere in campo azioni alternative, previste dalla legge, come il cd "sciopero bianco" o blocco dello straordinario, che saranno discusse e valutate nelle prossime assemblee.

Sono state presentate proposte di volantaggio all'utenza o di aggregazione dei colleghi durante la giornata di sciopero. Ogni impianto è libero di organizzarsi al meglio, magari inviando le foto via mail che potranno poi essere pubblicate.

Ugualmente, il recupero degli scioperanti necessita di volontari autorganizzati negli impianti per una migliore riuscita; attiviamoci in tal senso.

È stato ricordato che, come per lo sciopero precedente, l'assemblea è sempre disposta a dare informazioni ed aiuto sui comportamenti da adottare nella giornata di sciopero. In caso di dubbi, si può inviare uno screenshot del servizio all'indirizzo mail assembleanazionalepdm.pdb@gmail.com

Durante l'assemblea nuovi colleghi si sono presentati ed hanno poi espresso la volontà di far parte del gruppo di lavoro incaricato di mettere in pratica le decisioni prese. Registriamo così il loro ingresso.

Lo sciopero del 23-24 marzo sarà cruciale per la nostra vertenza e per il nostro futuro.

È indispensabile ora tutta la nostra mobilitazione per coinvolgere i colleghi e le colleghe. Come già ribadito più volte, ogni aiuto è prezioso, e chi può dare una mano è sempre ben accetto.

Assemblea nazionale del PdM-PdB Gruppo FSI